



COMUNE DI MINUCCIANO

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 14 del 20/04/2005

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ALBERGHIERE, ARTIGIANALI E RICREATIVE SIA SU SUOLO PUBBLICO CHE PRIVATO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilacinque**, addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **19.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Arch. Domenico Davini**, il Consiglio Comunale. Partecipa il Il Segretario Comunale **Dr.Ssa Maria Luisa Abbate**

<input checked="" type="checkbox"/> DAVINI arch. Domenico	<input checked="" type="checkbox"/> GABELLONI Vittoriano
<input type="checkbox"/> CABONARGI Giulia	<input checked="" type="checkbox"/> GRAZIA Mirco
<input type="checkbox"/> CANOZZI Placida	<input type="checkbox"/> MONELLI Stefano
<input type="checkbox"/> CASOTTI Sauro	<input type="checkbox"/> MORELLI Valter
<input type="checkbox"/> CASOTTI Ugo	<input type="checkbox"/> POLETTI Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> COIAI Stefano	<input checked="" type="checkbox"/> POLETTI Battista
<input type="checkbox"/> FERRI Pietro	

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Sono presenti gli Assessori Esterni :

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ALBERGHIERE, ARTIGIANALI E RICREATIVE SIA SU SUOLO PUBBLICO CHE PRIVATO. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione per alzata di mano dal seguente esito:

- presenti: n. 09*
- astenuti: n. 00*
- votanti: n. 09*
- voti favorevoli n. 09*

DELIBERA

1) - di approvare la proposta di deliberazione allegata.

2) - il consiglio comunale , ravvisata la necessita' che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica;

con votazione per alzata di mano dal seguente esito:

- presenti : n 09*
- astenuti: n.00*
- contrari: n. 00*
- votanti: n. 09*
- voti favorevoli n. 09*

DELIBRA

-DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Deliberazione N° 14 del 20 04-2005

**REGOLAMENTO PER L'ISTALLAZIONE DI STRUTTURE PROVVISORIE
AL SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI,
ALBERGHIERE, ARTIGIANALI, RICREATIVE ECC., SIA SU SUOLO
PUBBLICO CHE PRIVATO – APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il "Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione degli spazi pubblici", approvato con deliberazione del C.C. n° 55 del 30.10.1995;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del C.C. n° 42 del 30.11.2000 ed il vigente Piano di Fabbricazione la cui ultima Variante Generale è stata approvata dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta n° 6590 del 4.07.1994 ;

VISTA la necessità di consentire per il loro sviluppo alle aziende che svolgono attività commerciali, alberghiere, artigianali, ricreative ecc. la realizzazione o installazione di manufatti provvisori al servizio delle dette attività, sia su suolo pubblico che su suolo privato, derogando (data la provvisorietà) le vigenti normative urbanistiche ed edilizie ed in particolare il P. di F., Regolamento Urbanistico, per quello che riguarda le distanze e le volumetrie, mentre dovranno essere rispettate tutte le altre disposizioni in materia;

VISTO il "REGOLAMENTO PER L'ISTALLAZIONE DI STRUTTURE PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ALBERGHIERE, ARTIGIANALI, RICREATIVA ECC, SIA SU SUOLO PUBBLICO CHE PRIVATO", all'uopo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, ritenuto che esso si integra con i sopra citati regolamenti comunali precedenti, si ritiene di approvarlo così come proposto;

DATO ATTO che il regolamento in oggetto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il Decreto Lgs. N° 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1. di approvare il "REGOLAMENTO PER L'ISTALLAZIONE DI STRUTTURE PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ALBERGHIERE, ARTIGIANALI, RICREATIVE ECC., SIA SU SUOLO PUBBLICO CHE SU SUOLO PRIVATO", con annessa dei diritti di installazione
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento e garante dell'informazione è il Geom. Roberto Ciuffardi nella sua qualità di Responsabile Area Tecnica di questo Comune;



COMUNE DI MINUCCIANO

Provincia di Lucca

AREA TECNICA

Settore Urbanistica Edilizia Privata

**REGOLAMENTO
PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE
PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ATTIVITA'
COMMERCIALI, ALBERGHIERE,
ARTIGIANALI, RICREATIVE ECC. SIA SU
SUOLO PUBBLICO CHE PRIVATO**



**AREA TECNICA COMUNALE
Responsabile Unico
GEOM. ROBERTO CIUFFARDI**

**Collaborazione Tecnica
Geom. Alessandro Tramontana**

INDICE DEL REGOLAMENTO

- Art. 1** **Oggetto della normativa**
- Art. 2** **Modalità di costruzione e caratteristiche architettoniche delle strutture provvisorie.**
- Art. 3** **Modalità e procedure per il rilascio del permesso di costruire strutture provvisorie sia su suolo pubblico che privato.**
- Art. 4** **Scadenza del permesso a costruire e sua validità.**
- Art. 5** **Sanzioni.**

Art.1

OGGETTO DELLA NORMATIVA

Il presente regolamento si pone lo scopo di disciplinare le modalità e consentire su tutto il territorio comunale l'istallazione di strutture provvisorie al servizio di attività commerciali, alberghiere, artigianali, ricreative e /o comunque di qualsiasi attività di servizio al pubblico, sia con scopi privati o pubblici, di lucro o benefici, in deroga ai vigenti strumenti urbanisti che regolamentano l'attività edilizia sia nei centri storici, che nelle aree di espansione e saturazione edilizia, artigianale ecc., che nelle aree libere, e comunque ove vi siano attività del tipo indicato nell'oggetto del regolamento, coordinandosi ed integrandosi inoltre con il "Regolamento Urbanistico" (approv. Delib. C.C. N° 42 del 30.11.2000) e "Regolamento Comunale Per l'Applicazione Della Tassa Per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche" (approv. Delib. C.C. N° 55 del 30.10.1995) attualmente vigenti. Fatte salve le deroghe peculiari e le particolarità concesse dal presente regolamento, la disciplina di riferimento per la gestione delle pratiche è quella prevista dal T.U. urbanistica, dalla L.R. n° 1 del 5 Gennaio 2005 e comunque da tutta la normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia ed anche al T.U. della sanità.

Art.2

MODALITA' DI COSTRUZIONE E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE DELLE STRUTTURE PROVVISORIE

1. Generalità sull'intervento

La costruzione di strutture provvisorie al servizio di attività commerciali, alberghiere, artigianali, ricreative e /o comunque di qualsiasi attività di servizio al pubblico, sia con scopi privati, pubblici, di lucro o benefici, sarà consentita in deroga ai vigenti strumenti urbanisti sia sul suolo di proprietà privata che sul suolo pubblico.

Per realizzare una struttura provvisoria di supporto ad un'attività su suolo pubblico, sarà necessario che il richiedente, acquisisca preventivamente la concessione dell'area pubblica ove ubicare il manufatto, secondo le disposizioni e le tariffe previste dal vigente "Regolamento Comunale Per l'Applicazione Della Tassa Per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche".

Per realizzare una struttura provvisoria di supporto ad un'attività su suolo privato sarà sufficiente la dimostrazione della titolarità del diritto a costruire, nelle modalità previste dalla legge.

La costruzione dei suddetti manufatti provvisori avverrà su suolo pubblico, strade, piazze e slarghi dati in concessione temporanea o permanente al privato dal comune o dall'ente proprietario e sul suolo privato, solo ed esclusivamente in funzione dell'attività ed al servizio dell'attività svolta e sarà consentita:

- a) dove ciò non risulti in contrasto con la tutela di edifici di interesse storico artistico;
- b) dove non sia di ostacolo alla lettura del contesto architettonico-storico-urbanistico del territorio;

- c) dove non costituisca barriera architettonica per il transito veicolare, pedonale, per i cittadini diversamente abili e dove non inibisca o renda difficile l'accesso a stabili comunali, negozi, edifici pubblici, edifici privati ecc.;
- d) dove sia compatibile con le esigenze del transito pedonale e veicolare e nel rispetto del vigente Codice della Strada.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA STRUTTURA PROVVISORIA

Descrizioni	Struttura verticale	Copertura	Tamponature
Zona A	Legno, ferro battuto, alluminio brunito, PVC, tela	Tegole cotto o similare, tela	Caratteristiche consone alla struttura verticale
Altre zone	Legno, ferro battuto, alluminio brunito, PVC, tela	Tegole cotto o similare, rame, tela, PVC	Caratteristiche consone alla struttura verticale

2. Modalità della costruzione ed ubicazione

La struttura provvisoria ove possibile dovrà essere installata preferibilmente sul fronte dell'esercizio e come criterio generale viene stabilita la larghezza dell'area occupabile massima della struttura da realizzare pari al prolungamento verso l'esterno delle pareti interne del vano.

3. Molteplici installazioni contigue o nello stesso ambito urbano

Molteplici installazioni contigue, saranno autorizzate previa verifica da parte dell'Ufficio Tecnico atta a garantire l'unitarietà dell'intervento nel medesimo ambito urbano.

Si avrà cura che le strutture interessanti lo stesso fronte di fabbricati e/o allineate sulla stessa strada, piazza o slargo, dovranno risultare allineate ed omogenee sia come tipologia costruttiva che rispetto al fronte edificato.

4. Distanze tra corpo edilizio e area di installazione su suolo pubblico

Tra il corpo edilizio dell'esercizio commerciale e l'area interessata dall'installazione del manufatto provvisorio, ove essa avvenga su suolo pubblico, dovrà essere garantita una distanza libera minima di ml. 1,50 atta a consentire il passaggio pedonale. In caso di presenza nel luogo di marciapiedi di larghezza inferiore al suddetto ml. 1,50, potrà essere una distanza pari alla larghezza effettiva del marciapiede, purché la stessa sia sufficiente al passaggio pedonale. Nelle strade prive di marciapiede è consentita l'occupazione in aderenza al fabbricato solo nel caso in cui non sia comunque garantito un sicuro passaggio per i pedoni e dove non interessi fabbricati di valenza storico monumentale.

5. Distanze per le installazioni su suolo privato

Per l'installazione del manufatto provvisorio di dovrà di norma rispettare le seguenti distanze dai confini privati e dalla strade e/o aree di pubblica proprietà:

- 1 ml. dalle strade su tutti i fronti e per ogni tipologia di strada.
- 50 cm dalle strade per la realizzazione di strutture di collegamento.

Le strutture potranno essere realizzate in aderenza agli edifici, fatto salvo che si tratti di un fabbricato di valenza storico ambientale, o con distacchi che consentano il passaggio degli utenti.

Comunque stante la particolarità della concessione in oggetto, l'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici preposti, si riserva di valutare ogni singolo intervento e di impartire prescrizioni vincolanti per la realizzazione strutturale ed il posizionamento de manufatto provvisorio.

6. Norme per portatori di handicap

Gli spazi concessi ed i rispettivi accessori dovranno essere accessibili ai portatori di handicap e rispettare la normativa vigente di cui alla L.13/89, nonché L.R.n°47/91 e del Regolamento di Attuazione D.M.n°236/89;

Art. 3

MODALITA' E PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL PREMesso A COSTRUIRE STRUTTURE PROVVISORIE SIA SU SUOLO PUBBLICO CHE PRIVATO.

La domanda di istallazione di struttura provvisoria al servizio di una delle attività suddette, dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune, dovrà essere in bollo, su modelli all'uopo disposti dagli uffici comunali preposti o comunque da essi approvati e dovrà contenere i seguenti allegati :

1. Titolo di proprietà e/o diritto di superficie (se l'intervento avviene su suolo pubblico);
2. Versamento diritti per istruttoria tecnica Permesso di Costruire sulla base della tariffa comunale vigente;
3. Elaborato grafico progettuale completo di piante, sezioni e prospetti (solo dell'intorno relativo alla struttura provvisoria, in scala 1/100 o 1/50, quotato, con l'indicazione dei limiti dell'occupazione e delle relative distanze, firmato da professionista abilitato;
4. Documentazione fotografica;
5. Relazione descrittiva con particolare indicazione delle tipologie costruttive e dell'arredo;
6. Eventuale altra documentazione ritenuta utile dal richiedente o dal progettista, per il completamento della pratica;
7. Polizza fideiussoria escutibile a prima richiesta della durata a un minimo di anni 2 al massimo di anni 5, da rinnovare e rivalutare alla scadenza, a garanzia della rimozione della struttura, di importo pari al prezzo di ripristino concordato pratica per pratica con l'Ufficio Tecnico Comunale e ci importo non inferiore ai 1000,00 euro.

Il **Permesso di Costruire per Strutture Provvisorie**, verrà rilasciato secondo la modulistica in uso all'Area Tecnica Comunale, che potrà richiedere tutte le integrazioni che riterrà necessarie per il perfezionamento della pratica edilizia ed acquisire i pareri di enti e/o autorità superiori la dove necessari.

Per i tempi di rilascio e altre procedure, si farà riferimento alle tempistiche e procedure previste dalla L.R. n° 1/2005 relative al rilascio del Permesso a Costruire.

L'istallazione dovrà avvenire **entro un anno dal rilascio del permesso a costruire**; per giustificati motivi qualora l'istallazione non avvenisse entro l'anno dal rilascio, potrà essere concesso un anno di proroga.

Le comunicazioni di inizio, così come quella di fine lavori dovranno essere inoltrate a codesta Area Tecnica con le caratteristiche previste dal Regolamento Edilizio in vigore.

7. Oneri di istallazione e modalità di pagamento

Per ogni nuova istallazione provvisoria da realizzare, indistintamente che essa avvenga su suolo pubblico o privato, sarà dovuto un duplice diritto, uno per l'ottenimento del rilascio del Permesso a Costruire ed uno come diritto fisso annuale per il mantenimento del diritto al mantenimento della costruzione provvisoria, calcolati nella seguente misura:

DIRITTO DI ISTALLAZIONE	
STRUTTURE PROVVISORIE	
Diritto per prima istallazione (comp. prima annualità)	€ 30,00/mq
Diritto annuale (a partire dal 2° anno)	€ 8,00/mq

Il Diritto per prima istallazione di dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale prima del rilascio del Permesso di Costruire.

Per quel che riguarda il diritto annuale dovrà essere versato ogni anno entro il 31 gennaio, con versamento presso la tesoreria comunale, la cui ricevuta dovrà essere trasmessa in copia agli uffici comunali competenti (tecnico e finanziario) per le prese d'atto di competenza. I diritti di cui sopra, non sono frazionabili ne restituibili in caso di cessazione dell'attività.

Art.4

SCADENZA DI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE E SUA VALIDITA'.

Il Permesso decade nei seguenti casi:

1. Mancato versamento dei diritti annuali di occupazione

Qualora entro il 31 Gennaio di ogni anno il soggetto intestatario del Permesso non abbia provveduto a versare i Diritti di occupazione di cui agli art.3 c.7, entro 30 giorni il Responsabile dell'Area Tecnica comunica l'inadempienza, in mancanza di risposta nei alla scadenza dei successivi trenta giorni, provvede all'annullamento del permesso e intima la rimozione della struttura provvisoria.

Trascorsi 60 giorni dall'intimazione, il comune provvede all'escussione della polizza fideiussoria a garanzia del ripristino e provvede direttamente alla rimozione ed allo smaltimento della struttura, qualora tale somma non fosse sufficiente, la somma eccedente sarà comunque a carico del concessionario;

2. Cessazione dell'attività

Qualora l'attività del titolare a cui è stata rilasciato il Permesso, venga per qualsiasi ragione cessata o trasferita ad altri soggetti, salvo autorizzazione richiesta e rilasciata dall'ufficio

tecnico comunale, verrà ordinata la rimessa in pristino dei luoghi entro 30 giorni, qualora ciò non avvenga il Responsabile dell'Area Tecnica, trascorsi 60 giorni dall'intimazione, il comune provvede all'escussione della polizza fideiussoria a garanzia del ripristino e provvede direttamente alla rimozione ed allo smaltimento della struttura, qualora tale somma non fosse sufficiente, la somma eccedente sarà comunque a carico del concessionario;

3. Varie

Qualora vi fossero variazioni normative a livello nazionale, regionale o di regolamenti provinciali e comunali, o per altre motivazioni, soprattutto in merito alla sicurezza stradale, dandone preavviso almeno 15 giorni prima a mezzo racc. A.R o messo comunale, l'Amministrazione può ritirare in qualsiasi momento il permesso rilasciato intimando la rimozione del manufatto provvisorio, seguendo la prassi di cui al precedente punto2, senza che il titolare del permesso possa nulla pretendere.

Art.5 SANZIONI

Per quel che riguarda le sanzioni e la regolamentazione degli eventuali abusi e difformità delle installazioni rispetto al Permesso rilasciato si fa riferimento ai disposti della L.R. n° 1 del 3 Gennaio 2005 ed in particolare agli art. 132, 133, 134, 138 e 139, applicando ai contravventori le sanzioni penali ed amministrative previste dalla su cita L.R. e comunque di importo non minore di € 516,00. Sarà possibile sanare eventuali abusi se gli stessi rientrano nei parametri previsti dal presente regolamento e nei casi e modalità previsti dalla L.R. 1/05 ed altre vigenti in materia.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 14 DEL 20.04.2005

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO : “regolamento per la costruzione di strutture provvisorie al servizio di attività commerciali, alberghiere, artigiane e ricreative sia su suolo pubblico che privato. - Approvazione ”

Il responsabile del servizio, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 esprime in ordine alla regolarità tecnica parere **FAVOREVOLE**. (OPPURE)

Minucciano, 14.04.2005

IL RESP. AREA TECNICA
(Giovanni Roberto Ciuffardi)



Il responsabile del servizio Ragioneria, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, esprime in ordine alla regolarità contabile parere **FAVOREVOLE** (OPPURE) _____

Minucciano, _____

IL RESP. DEL SERVIZIO
Dr.ssa Vittoriana Pedreschi

IL SEGRETARIO COMUNALE

in seguito alla nota del Sindaco prot. 4078 del 19/06/1999, esprime sulla suddetta proposta di deliberazione il seguente parere di legittimità: **FAVOREVOLE**.
(oppure) _____

Minucciano, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.sa Maria Luisa Abbate)

